



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

**Tavolo tecnico per la programmazione didattica
(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e
non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)**

Resoconto della seduta del 24 maggio 2022

In data 24 maggio 2022, alle ore 10:00 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo Tecnico (TTPD) per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- Il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori, ing. Luca PONTICELLI
- Il DV ing. Ilaria SCIFONI dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- Il DV ing. Francesca TOGNAZZI della Direzione Centrale per la Formazione (DCF)
- Il DV ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione (DCF) , che redige il presente resoconto
- Il DV arch. Gaetano PATRONE dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Fabio CABIANCA, Roberto ORLANDI, Fabio MARTELLA, Francesco GALLUZZO
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sigg. Alessandro PINTI, Giovanni ALAMPI, Domenico LABARBERA, Cristina CINI, Giampiero NUCCIO, Valentino PREZZEMOLO, Giuseppe SACCOCCIA
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI, Franco ZELINOTTI
- CONFSAI VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI, Sandro GIULIANI, Michele VERACE
- USB PI VV.F.: Sig. Ciro BARTOLOMEI e Matteo ANGELETTI, Adriano SCOZIA

La seduta è stata convocata con la nota prot. n. DCFORM.18922.U.23-05-2022 sui seguenti punti all'ordine del giorno:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

1. sistema formativo del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel settore patenti nautiche;
2. varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione (DCF), che ringrazia i componenti del Tavolo tecnico per la programmazione didattica (TTPD), nonché i partecipanti dei vari Uffici.

Con la riunione di oggi si giungerà ad un documento finale che sarà inviato alle OO.SS. e messo alla firma del Capo del Corpo, per poi partire con tutte le attività di settore sul territorio.

Prendono la parola le OO.SS. intervenute.

- FNS CISL VV.F.: le proposte della sigla sono state accettate e si ringrazia. Si chiede di inserire la parte normativa per la conversione delle patenti. Galluzzo farà integrazioni e approfondimenti.
- GALLUZZO: Interventi definiti nei rispettivi punti
2.3. b) invece di “programmare” inserire “coordinare”, perché la responsabilità è in capo al datore di lavoro (Comandanti e non Direttori regionali)
3.4. sui mantenimenti potrebbe essere inserito subito dopo.
- Ing. VALLEFUOCO: uniformiamo il passaggio a tutte le circolari. Il mantenimento lo lasciamo dov'è perché è la struttura analoga a tutte le circolari.
- GALLUZZO: 3.1.2. requisiti minimi di accesso al corso ATP (è requisito di base) aggiungere anche “o SFA o SA” (requisito maggiore). In alternativa propone una nota DCF per capire quanto personale non ha ancora l'ATP.
- Ing. VALLEFUOCO: sono i Comandanti che, attraverso i Direttori regionali (DD.RR.), devono organizzare i corsi ATP.
- Ing. SCIFONI: è già scritto nella circolare ATP che chi ha abilitazioni superiori alla data di emanazione dell'ATP non doveva adeguarsi (facendo il corso). Quindi possiamo richiamare lo specifico punto della circolare ATP.
- Ing. VALLEFUOCO: vediamo cosa pensano in merito le altre OO.SS.
- GALLUZZO: 3.1.3.1. 30 domande in 30 minuti portare a 45 minuti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3.2.3.1 - 30 minuti da modificare in analogia 45 minuti

3.3.2.1 idem

3.5.3.1 50 domande in analogia al TPSS 60 domande in 60 minuti allora qui inserire 80 minuti

3.5.4.1 personale di coperta non si condivide la verifica delle competenze acquisite per chi è già formatore. In analogia a circolari simili, dove non è prevista una prova di esposizione per la standardizzazione. Sembra eccessivo inserire la prova.

- Ing. VALLEFUOCO: tenuto conto delle caratteristiche dei mezzi condotti dal personale specialista nautico, si ritiene sufficiente, in analogia al mondo dei mezzi terrestri, parlare solo di aggiornamento del "LIFM". Quindi questa parte potrebbe andare nell'indirizzo della semplificazione. Questo per gli operatori.
- Ing. SCIFONI: Non si sta parlando di Istruzione all'uso ma di far conoscere il pacchetto didattico Patente Nautica al personale Formatore Specialista Nautico. Per questo si è inserito.
- GALLUZZO: si ribadisce la posizione, soprattutto nel caso specifico

3.9.2. In analogia a quanto detto prima e inserire il possesso di scuola secondaria di II grado non requisito minimo ma, nel caso, preferenziale.

- CONAPO: le osservazioni sono sovrapponibili a quelle della CISL
- Ing. VALLEFUOCO: specifichiamo
- CONAPO: la Direzione Regionale da input poi esercita funzioni di monitoraggio durante e controllo dell'outcome (in funzione degli input)

ATP: è un corso base, quindi non dovrebbe essere inserito come requisito minimo, altrimenti non sarebbe operativo

Sui tempi di risposta delle domande chiede alla DCF di valutare se la progettazione didattica ha fatto una valutazione sul tipo di domande (rispetto alla didattica o alla proporzionalità della difficoltà). Non conoscendo i quiz, non si può dire se più corretto 30 o 45.

Stesso criterio su tutti ?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3.5.4. l'aspetto didattico e la capacità didattica è correlato alle competenze tecniche. Quindi a meno che non ci sia una differenza sostanziale nella metodologia didattica non serve la ripetizione della prova espositiva. Deve dimostrare delle competenze sui contenuti tecnici.

Requisito della scuola superiore di II non è un impedimento. Si scontra con la realtà che chi ha maggiori competenze non ha né diploma, né laurea.

- UIL PA VV.F.: ha problemi di connessione
- Ing. VALLEFUOCO: parla la CGIL
- CGIL: Definire i compiti dei comandi dopo 2.3 aggiungere 2.4.

3.1.2 Su punto ATP si conviene; si potrebbe scrivere che chi è SFA o SA potrebbe prevedersi una priorità

Per le prove ok per quella di II livello. Oltre i 3 anni dal conseguimento di un brevetto equipollente si chiede l'effettuazione della prova natatoria per una verifica del mantenimento delle abilità.

SFA e SA, utili per stilare una graduatoria oltre ai tempi del nuoto

Il coordinatore dei Formatori dovrebbe essere l'Esperto

3.3.1 bene la definizione delle prove e bene l'aumento – allineamento della durata con le altre circolari.

Sulla prova pratica indicare quali sono le prove e quali gli scenari su cui farle

- Ing. SCIFONI: è nello *skill*
- CGIL: indicare i criteri per la conversione delle patenti nautiche a civili con indicazioni/convenzione con la Capitaneria di Porto

3.1.4 una settimana eccessiva: si chiede accertamento diretto senza corso

3.1.5 è stato cassato "non formatore"?

- Ing. SCIFONI conferma, l'istruzione all'uso per nuovi mezzi, la farà il formatore. Potrebbero esserci delle criticità, soprattutto nella fase iniziale, che la DCF cercherà di gestirle.
- CGIL: requisiti minimi di accesso al corso, ATP (che è di auto protezione e non solo di base) e mantenimenti TPSS, vanno inseriti (è il caso di ribadirla nei requisiti minimi).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. SCIFONI: nelle altre circolari i requisiti base erano stati cassati. Si è pensato di inserirlo soprattutto per i neo vigili che, causa covid, non hanno frequentato i moduli completi su ATP.
- Ing. VALLEFUOCO: il personale dovrà essere “recuperato” dal Comando nella responsabilità madre che è in capo al datore di lavoro. Quindi la DCF ribadirà la necessità con una circolare.
- CGIL: si ribadisce l’esigenza di inserire ATP, perché ancora dopo circa 20 anni non tutti non l’anno.

Nelle verifiche deve essere presente la Capitaneria di Porto

3.2.4 Il rilascio diretto “senza superamento di apposito corso” cassare, così come avviene per nautici o sommozzatori, è certo che abbiano avuto la specifica formazione nel corso da Specialisti

3.3.1.3 mezzo anfibo, “istruiti all’uso” cosa si intende

- SCIFONI: posto che i corsi Anfibi li fa il formatore e non il semplice istruito all’uso, la frase significa che il formatore o ha fatto il corso da Formatore Anfibo direttamente sul modello utilizzato nel corso Anfibo o lo ha fatto su altro modello e poi è stato in altro momento istruito all’uso sul modello utilizzato nel corso Anfibo. A maggior ragione abbiamo detto che è proprio il Formatore ad andare presso la ditta per l’Istruzione all’uso.
- Ing. VALLEFUOCO: la parola formatore per l’istruzione all’uso deve essere messa all’inizio “già formatore di mezzo anfibo”
- Ing. PONTICELLI: si sta lavorando al capitolato tecnico per l’acquisto dei mezzi anfibi: di 1 + 1 tipologia (per 20 mezzi ciascuna) quindi 40 che saranno distribuiti
- CGIL: 3.3.2.2 hovercraft si ritiene che i titoli necessari siano SMZT, SFA o SA.

3.3.3.2. PWC: requisiti minimi, si fa riferimento alla circolare, sarebbe opportuno avere circolari di riferimento anche per anfibi e hovercraft.

3.3.3.4 condotta di unità veloci – si chiede alla DCESTAB, quale utilizzo si fa di questi mezzi e quale la distribuzione sul territorio

- Ing. VALLEFUOCO: il problema non è di carattere generale ma locale, i mezzi deriverebbero da acquisizione dopo confische
- Ing. PONTICELLI: alcuni sono a Salerno, a Palermo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Arch. PATRONE: i mezzi che superano 40 nodi sono pochissimi.
- CGIL: i mezzi sono pochi, limitati, in siti specifici, quindi è sufficiente la patente nautica di II categoria?
- Ing. VALLEFUOCO: potrebbe richiedersi oltre la II categoria la formazione specifica del formatore e quindi LIFM.
- GALLUZZO: nella precedente riunione era stato chiesto di eliminare il corso, perché le PWC vengono condotte con I categoria (28.02.2022).
- Ing. SCIFONI: la PWC è esclusa dalla categoria dei mezzi unità veloci, è scritto nel relativo paragrafo.
- CGIL: 3.4 mantenimento di “tutte le abilitazioni”
- Ing. VALLEFUOCO: Sì
- CGIL: 3.5.2 ok allo specificare formatore TPSS in regola con re training

Si ritiene che i sommozzatori non possano essere inclusi, una cosa è continuare ad utilizzare gli Specialisti che erano già Formatori, diverso è formare nuovi Formatori includendo gli Specialisti

Prova preselettiva: non prevede un minimo sulle singole prove?

- Ing. SCIFONI non lo prevede
- Ing. VALLEFUOCO: è il caso di prevedere un minimo sulle singole prove
- CGIL: a parità di punteggio perché valutare il 4° grado e non il 3° grado?
- Ing. SCIFONI: la movimentazione di determinati mezzi, via terra, implica il possesso del 4° grado
- Ing. VALLEFUOCO: lasciare il minimo, cioè il 3° grado.
- CGIL: 3.5.3.1. le verifiche in itinere non hanno valore?
- Ing. SCIFONI: hanno valore, ma la valutazione è complessiva alla fine del corso. E' stato sperimentato durante l'ultimo corso sperimentale, per non disperdere il personale durante le 4 settimane di corso (lungo).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CGIL: così si rendono idonee persone con insufficienze
- Ing. SCIFONI: le insufficienze vengono “recuperate” come contenuti, per riallineare l’aspirante
- CGIL: si possono lasciare prevedendo delle prove di recupero, come fatto per i formatori professionali
- Ing. VALLEFUOCO: è di prossima trattazione al TTPD la circolare per Istruttori Professionali. Si potrebbe prevedere una soglia, prevedendo una modalità di approfondimento e recupero, con accesso alle prove finali, saltando il contributo di queste prove nel contributo delle prove finali
- CGIL: 3.5.4. standardizzazione dello specialista nautico, si condivide la proposta CISL, prevedendo un aggiornamento soltanto.

Vanno uniformate le durate delle prove per 30 domande 45 minuti, per 50 domande proporzionalmente

Anche per i Formatori dei Mezzi Speciali sono nominate le specialità: perché concedere la possibilità solo agli specialisti nautici e ai sommozzatori (ci sono formatori di mezzi che hanno altre specialità es. formatori PWC che sono elisoccorritori)? Non prevedere le specialità.

3.10.2 formatore esperto rilascio diretto perché? E’ una nuova metodologia? Perché si diventa esperti direttamente, partendo da esperto di patente nautica?

3.11.2 analogo per l’hovercraft

Possesso di diploma di scuola secondaria di II grado è un titolo richiesto sulle ultime circolari per i formatori esperti.

- UIL: 3.5 non sono indicati i tempi di svolgimento della prova preselettiva: propone 30 minuti per quiz e 90 minuti per il carteggio

Le metodologie didattiche potrebbero essere spostate alla 3° settimana dopo aver acquisiti i contenuti nelle due settimane precedenti.

- Ing. VALLEFUOCO: ok spostare le metodologie didattiche così si ribadisce che vanno ripetute anche da chi è già Formatore
- UIL: 50 domande eccessive oltre le 10 a risposta aperta (eliminare)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3.5.5 Ogni 100 unità? Sarebbe meglio trovare una formula aperta per gestire i numeri tipo 199.

3.6.2 Formatore di mezzo anfibia: sul territorio è altamente probabile che in due anni non si faccia condotta dell'automezzo, quindi al punto 3.3.6.1 inserire anche una prova pratica con condotta in acque e manovre specifiche e manovre di emergenza

Conversione delle patenti in civili inserire in circolare

- Ing. VALLEFUOCO: parola alla CONFSAL
- CONFSAL VV.F. (Giuliani): si chiede di aprire anche agli specialisti di macchina, che potrebbero utilizzare i mezzi "leggeri"
- Ing. VALLEFUOCO: l'apertura era stata fatta
- Ing. SCIFONI: è aperta possono frequentare i corsi e acquisire le patenti.
- CONFSAL VV.F. (Giuliani): è aperta ma potrebbe essere incentivata e non solo aperta (come frequenza del corso e non riconoscimento al pari dei conduttori) ?

La patente di II categoria è superiore, va distinta rispetto a chi ha la specializzazione di padrone di barca (quindi fare netta distinzione)

- Ing. VALLEFUOCO: ai fini operativi è tutta altra questione. Si danno priorità ai fini della formazione (riconoscimenti, accesso a corsi per operatori e/o formatori)
- CONFSAL VV.F. (Giuliani): formatori di PN ok per l'inserimento degli specialisti

Ultimo punto sulla condotta di mezzi veloci è giusto che ci sia la valutazione dei formatori

Chiede se ci sono integrazioni di Verace (CONFSAL)

- USB PI VV.F. (Angeletti): pochissime osservazioni (non avendo partecipato direttamente alle precedenti riunioni sulla circolare in esame). Si riserva di inviare osservazioni.

Contrari all'utilizzo della tempistica sulle prove di nuoto per una graduatoria di accesso al percorso per formatore. Definiamo un tempo minimo ma non fare una selezione a tempo.

Numero minimo di istruttori per garantire i LIFM. Si a mandare preferibilmente un formatore ma se non c'è? Non si prende il mezzo? Indicare preferibilmente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Esperti per passaggio diretto non è accettabile.

Anche sul requisito dei 2 anni di mantenimento/addestramento per l'anfibio. Potrebbero prevedersi delle ore minime.

Si rimanda ad un ulteriore contributo dopo il primo giro.

- Ing. VALLEFUOCO: fa una prima sintesi chiedendo eventuali integrazioni prima all'Ing. Ponticelli.
- Ing. PONTICELLI: per la conversione da PN a civile per la DCESTAB nulla osta in merito. E' stato indicato con specifica nota dove è ripreso il codice della navigazione da diporto che prevede che la Marina Militare (M.M.) sia presente agli esami e la Capitaneria di Porto (C.P.) rilascia la patente civile.

Ci sono doppio brevettati fino a novembre 2023. Alla DCESTAB interessa che si converta entro tale data il brevetto di padrone di barca di coloro che hanno optato per nautico di macchina nella patente nautica di II categoria. Questo fa parte della nota del prot. 6868 del 7.3.2022.

Il corso per la seconda categoria potrebbe essere già inserito in quello di nautici di macchina.

- Ing. VALLEFUOCO: rilascio diretto, 3.2.4 aggiungere c), nell'ambito del corso per specialista nautico di macchina (essendo funzionale all'attività gestionale dei distaccamenti nautici).

Invece, risponderemo specificamente alla nota del prot. 6868 del 7.3.2022, per gestire il transitorio, per il caso dei doppio brevettati.

- Ing. PONTICELLI: per le possibilità da dare ai sommozzatori (3.5.2), si evidenzia, in riscontro all'osservazione della CGIL, che l'art. 48, comma 4, del D.Lvo. 217/05, prevede che i sommozzatori facciano formazione nelle materie attinenti alle loro funzioni (come la conduzione di imbarcazioni). Dal punto di vista della DCESTAB, maggiore è il numero dei formatori, maggiore è la possibilità di formazione con risposta funzionale al soccorso.
- CGIL: l'art. 48, comma 4, D.Lvo. 217/05 lo prevede, ok, ma è in seno al TT e la DCESTAB e la DCF che hanno richiesto di non far accedere ai percorsi per formatori extra specialità, gli specialisti.
- Ing. VALLEFUOCO: fa la sintesi di riepilogo dei punti:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

specificare meglio i compiti delle DD.RR.

requisiti minimi di accesso al corso: eliminare (in tutti i casi analoghi) 3.1.2. TPSS e ATP, chiunque può partecipare (nelle ultime circolari sono stati eliminati i corsi basici)

Poi la DCF farà una nota per ribadire che in tutti i corsi di formazione (attività formative) il personale può partecipare se ha frequentato tutti i corsi basici ed è in regola con i mantenimenti.

Situazioni di carattere specifico per acquisire requisiti mancanti in corso d'opera durante i corsi si faranno dei dispositivi *ad hoc*.

Per la relazione tra n. domande e tempo correlato: una volta stabilito il n. di domande per tutte le circolari (es. 30 domande in 45 min), sarà il GdL che organizzerà i test coerentemente ai numeri oggettivi sopra fissati. Proporzionalmente se c'è l'esigenza di n. di domande maggiore.

3.4. Istruzione all'uso: esplicitare meglio che la ditta eroga l'Istruzione all'uso al Formatore

Rilascio della PN per specialisti durante i corsi di ingresso nella specialità SMZT e Nautici.

Dove sono le prove pratiche inserire sinteticamente il nome delle manovre (previste negli skill test).

Riferimenti al SFA e SA: non possono esserci delle priorità. La PN I e II categoria deve essere aperta a tutti, perché le qualificazioni SFA e SA potrebbero essere già impegnate negli scenari dove potrebbe servire l'impiego dei natanti con PN di I e II categoria.

Per la condotta dei mezzi veloci, avendo tolto la limitazione sulla velocità si lascerebbe la PN II categoria per questi mezzi performanti non solo per la motorizzazione ma per il tipo di carena (scafo) che hanno. E ciò non è in contrasto con la PWC.

3.5.2. bisogna introdurre i punteggi minimi per ogni singola prova.

Poi basta mettere solo il punteggio di patente terrestre di 3° grado (se serve il patentato di 4° grado è il comandante che lo troverà).

3.5.3. Specificare meglio a che punto il corso di metodologie didattiche dovrà essere trattato (funzionalmente per la restante parte del corso).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3.5.3.1 e) inserire un punteggio minimo per le verifiche in itinere finalizzato solo al monitoraggio dell'apprendimento del corsista aggiungendo che il personale che fosse risultato insufficiente dovrà accedere ad una fase di recupero. Le verifiche in itinere non concorrono al punteggio finale (dato dalle sole prove finali).

3.5.4. aggiornamento del personale formatore specialista nautico di coperta, senza mettere in discussione le capacità di formatore, quindi senza esame.

Formatore: requisiti minimi di accesso al corso: come stiamo interpretando in modo autentico per rivedere il D.Lvo. 217/05. Non esiste la questione: gli specialisti possono fare la formazione, oppure no (gli elisoccorritori ex formatori SAF 2B potranno continuare a svolgere la formazione nel settore SAF, perché è il loro ambito e la formazione è una parte del mosaico in cui si compone il percorso elisoccorritore).

Abbiamo derogato il D.Lvo. 217/05 dicendo che non formeremo più specialisti su settori non attinenti alla specialità ma lo faremo per attività attinenti (es. art. 48 comma 4 citato dall'ing. Ponticelli).

3.5.5. Organici di formatori 1:100 operatori, potremmo aggiungere almeno 1.

Formatore di mezzo anfibia: sui mantenimenti nel punto 3.4 è stabilito un minimo di mantenimento

- CONAPO: insiste nel dire che l'attività operativa non può essere equiparata al mantenimento.
- Ing. SCIFONI: è previsto comunque il punto b) che prevede almeno una esercitazione.
- Ing. VALLEFUOCO: nelle recenti circolari della DCESTAB sulle esercitazioni, si chiede di svolgere l'attività di mantenimento propedeutica all'esercitazione. Quindi sono associati (mantenimento ed esercitazioni).
- CONAPO: insiste nel dire che l'attività operativa non può essere equiparata al mantenimento.
- Ing. VALLEFUOCO: prova di conduzione del mezzo nautico anfibia negli *skill test*, è possibilista, poiché la DCESTAB conferma che abbiamo mezzi di marche e modelli diversi sul territorio e numeri limitati, essendoci il prerequisito dell'essere formatore, può essere agevolmente avviato al corso per l'estensione a formatore di mezzo anfibia senza ulteriore prova.

Analogo ragionamento è per il formatore di *hovercraft*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Per il formatore esperto il requisito del diploma potrebbe essere eliminato (nel settore costituirebbe barriera al personale con esperienza).

Conversione di patenti nautiche in patenti civili. Non è stato inserito nessun punto specifico. Nella nota dell'ing. PONTICELLI in merito alla conversione sul Codice della nautica da diporto. Chiede se i criteri stabiliti dall'attuazione del codice sono stati emanati.

- CISL Non è stato attuato ma le Capitanerie di Porto rilasciano le patenti previa presentazione dei documenti dell'Amministrazione (verbale d'esame) in cui emerge che è stato sostenuto un esame alla presenza di un componente della M.M.
- Ing. VALLEFUOCO: Non si può inserire nulla nella circolare ma prende l'impegno per prendere le due convenzioni con C.P. e M.M. e trovare un protocollo attuativo a disciplinare la tematica.

L'ing. PONTICELLI è d'accordo e si impegna ad approfondire.

Partendo dalla C.P. che è molto più presente omogeneamente sul territorio. Valutando anche quella con la M.M.

- UIL: il decreto 146 2008 art. 32 esplicita questa possibilità
- Ing. PONTICELLI: i commi 1, 2 e 3 sono stati abrogati.
- Ing. VALLEFUOCO: Prima di chiudere la riunione comunica che nel presentare la versione finale tra un paio di settimane, a seguito di approfondimenti dell'ing. PONTICELLI, vedremo tra due settimane il punto nelle 2 convenzioni se c'è la finestra per vedere dove poter entrare.

Giro finale per vedere se convengono sulle proposte a riepilogo.

- CISL: conviene sulle proposte, attende la circolare rivista e farà poi le eventuali osservazioni.
- CONAPO: sulle domande il tempo da dare per la risposta è funzione del ragionamento che si deve fare per dare la risposta. Per le verifiche in itinere non è d'accordo, possono essere valutative se tendono a ridurre il carico dell'esame finale e dovrebbero fare media con la votazione dell'esame finale. Questo dipende da come è strutturato il corso. Le verifiche non valutative, quindi orientative, servono solo per dare indicazioni al docente di come proseguire. Ribadisce l'idea, non ha senso mantenere il lavoro operativo come



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

mantenimento, che dal punto di vista professionale è fallimentare. Questa clausola diventerà un problema a livello di sicurezza.

- Ing. VALLEFUOCO: la UIL parlerà quando in linea.
- CGIL: i punti sono molti, su alcuni di essi ci vorremmo soffermare: formatori specialisti se possono fare formazione va applicato su tutte le circolari. Togliere il possesso del diploma dalle circolari; non va bene si parla di formatori esperti e non di formatori. Per i mantenimenti ci sono moduli appositi per registrare le attività, sono già previsti da circolare. Sulle conversioni: sentire i sommozzatori che per anni hanno gestito questo mondo e sono in contatto con la Marina Militare e la Capitaneria di Porto
- DCF: ing. SCIFONI verificare se per i Formatori Esperti in altre circolari il diploma è previsto o no.
- CONFSAL: attendono il documento con le modifiche per eventuali ulteriori osservazioni.
- USB: darà risposta scritta agli spunti ricevuti. Per diventare istruttore di PN è utile il corso antincendi navale che potrebbe essere di completamento.
- DCF: in funzione del rischio presente sul territorio saranno messe in campo le attività formative per acquisire conoscenze tecniche. Analogamente a SFA e SA è fuori luogo inserire antincendi navale.
- UIL: proposta generale condivisa, si riserva di inviare eventuali osservazioni.

Evidenzia difficoltà in merito alla possibilità di garantire il *re-training* a tutti.

- DCF: la problematica del *re-training* è una questione da dover risolvere in ambito locale. Sono state autorizzate ore di straordinario ad hoc.
- CONAPO: notizie sui corsi AA.VV.F.?
- DCF: ieri è stata fatta una riunione con i Direttori regionali, sensibilizzando alla partecipazione dei formatori. Inoltre è stata diramata una nota (tramite l'ufficio relazioni sindacali) con cui si apre alla possibilità di chiedere l'autorizzazione di chiedere ore straordinarie per sopperire nell'operatività all'assenza dei formatori.

E' stata indicata alla Direzione Centrale per le Risorse Umane la data del 10.6.2022 per l'avvio degli Ispettori Antincendi da concorso interno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il 93° corso dovrebbe partire il 24.6.2022 presso i comandi di residenza. Abbiamo chiesto dati certi in merito ai corsisti.

Il 30 giugno 2022 il 92° corso dovrebbe fare l'esame finale per essere avviato al tirocinio.

- USB: entro settembre si può avere calendario per corso formatori CFBT?
- DCF: sono in calendario

La seduta termina alle ore 14.30 del giorno 24 maggio 2022.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)